

DICHIARAZIONI

Anders Dam Jensen , direttore esecutivo EuroHPC JU:

“Due supercomputer EuroHPC classificati tra i quattro supercomputer più potenti al mondo sono una forte testimonianza del fatto che l'EuroHPC Joint Undertaking sta raggiungendo i suoi obiettivi. LUMI e Leonardo sono entrambi sistemi pre-exascale di alta gamma e saranno disponibili per la ricerca e l'industria europee per innovare e migliorare la qualità della vita dei cittadini, sostenendo ulteriormente la sovranità digitale dell'Europa.

David Vannozzi Direttore Generale di Cineca:

“Il supercalcolo rappresenta oggi un fattore di spinta decisivo nella competizione economica, e non solo. Per questo Cineca si configura come hub europeo di riferimento per questo nuovo tipo di approccio ai big data, poiché le applicazioni di Leonardo sono sostanzialmente illimitate e possono essere messe a disposizione del decisore politico in tempo reale. Ciò che sta già avvenendo nel campo della ricerca medico-scientifica per far fronte per esempio al Covid-19, può essere ripetuto anche in altri campi. Oggi abbiamo posto le basi per entrare nella quarta rivoluzione industriale e per poter rileggere la realtà, per modificarla, attraverso il supercalcolo”.

Sanzio Bassini, Direttore del Dipartimento HPC del Cineca:

“Il sistema di pre-exascale Leonardo fornirà alla comunità scientifica il sostegno per compiere significativi progressi nel campo computazionale, in linea con la storia dell'HPC di Cineca. La performance presa a riferimento per la lista Top500 si riferisce ad una frazione del 70% dell'intero sistema, a conferma dell'alto valore del risultato raggiunto. Il sistema Leonardo, a differenza dei sistemi di calcolo ad alte prestazioni di fascia alta classificati nella Top500, è progettato per fornire ai ricercatori pubblici e privati europei e italiani un sistema HPC ad alta produttività, in grado di sostenere prestazioni di fascia alta, come dimostrato dal posizionamento del sistema al quarto posto a livello mondiale.